

c.a. Direttore Generale ASP Reggio Calabria  
Dott.ssa Grazia Rosanna SQUILLACIOTI  
Via.....

.....

e Presidente Comitato Zonale Reggio Calabria  
Dott. Franco SARICA  
Via.....

Nola, lì 12...giugno 2013

**Oggetto: Comportamento antisindacale**

Gentile dott.ssa Squillacioti,

Con la presente sono a segnalarLe, ancora una volta, atteggiamenti e comportamenti antisindacali perpetrati dal Comitato Consultivo Zonale della Provincia di Reggio Calabria, in danno non solamente degli iscritti a questa Organizzazione Sindacale, ma in generale a tutte quelle categorie specialistiche la cui professionalità è disciplinata dall'Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005 e s.m.i.

È stato, infatti, riportato alla scrivente Organizzazione Sindacale, che il suddetto Comitato Zonale si riunisce e delibera, nella sola composizione di figure mediche, e ciò anche quando le deliberazioni attengono ad argomenti e questioni che nulla hanno a che vedere con gli interessi e le necessità della categoria dei medici stessi.

Appare del tutto evidente come tale atteggiamento, non sia solamente posto in essere in totale spregio della previsione di cui al comma 7 dell'art. 24 del citato Accordo, la quale recita "*Quando gli argomenti all'ordine del giorno riguardano i medici veterinari e gli altri professionisti di cui al presente accordo, i tre rappresentanti degli specialisti ambulatoriali medici, designati dai sindacati, sono sostituiti da tre rappresentanti per ciascuna delle categorie interessate, designati dai sindacati di categoria maggiormente rappresentativi*", ma anche dei più basilari e generali principi di deontologia ed etica ai quali il citato Accordo si ispira.

Infatti, pare opportuno precisare in questa sede, come il comma 9 dell'art. 24 dell'ACN, nel disciplinare tassativamente i compiti che il Comitato deve adempiere, gli attribuisce anche l'obbligo di coordinare e regolamentare le singole figure specialistiche, di modo che queste possano esplicare nel migliore modo possibile, le relative professionalità a tutela dell'assistito. Analogamente, anche l'art. 5 del citato Accordo si prefigge tra gli altri obiettivi generali, quelli di:

- *favorire la assunzione condivisa di responsabilità, da parte dei medici e dei professionisti sanitari che operano nel territorio, nelle scelte di politica sanitaria e di governo clinico, sulla scorta di quanto definito nei diversi livelli della programmazione sociosanitaria (lett. d);*
- *favorire lo sviluppo appropriato delle prestazioni erogabili sul territorio, unitamente ad una adeguata attività di qualificazione e aggiornamento professionale per l'insieme dei medici e dei professionisti sanitari che operano nel territorio (lett. g);*

È del tutto evidente, quindi, che impedire ai rappresentanti delle categorie specialistiche di presenziare, discutere e decidere in merito ad argomenti che riguardano l'essenza della loro professionalità (come la formazione, le graduatorie, gli orari ), consentendo, invece, a soggetti estranei e disinteressati alla categoria

stessa (se non addirittura in concorrenza!) di decidere per loro, equivale non tanto e non solo a svilire le figure specialistiche ambulatoriali, ma soprattutto a minare l'efficacia e la credibilità dell'intero Accordo Collettivo Nazionale, i cui principi e i cui obblighi sono stati sopra richiamati.

Pertanto, per tutto quanto sopra premesso, chiedo che si ponga termine a questo atteggiamento illegittimo:

- Invitando Lei, nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASP di Reggio Calabria, ad intervenire e monitorare affinché vengano tutelati gli interessi della categoria dei Biologi iscritti presso questa Organizzazione Sindacale;
- Diffidando il Presidente del Comitato Zonale a persistere in atteggiamenti antisindacali, onde evitare il ricorso ad azioni legali a tutela della categoria

Certo di una rapida soluzione della problematica ed in attesa di celere riscontro, porgo cordiali saluti

Ancora una volta mi vedo costretto a scrivere, mio malgrado, denunciando comportamenti anomali da parte del Comitato Zonale di questa Provincia.

Premesso

l'art 24 dell' ACN del 23.03.2005 e s. m. i. che riguarda la specialistica Ambulatoriale medica e della altre professionalità (Biologi, Chimici, Psicologi e veterinari), recita fra l'altro:

quando all'ordine del giorno ci sono argomenti che interessano le categorie non mediche, i tre medici nominati dai sindacati firmatari degli Accordi Nazionali e Regionali , vengono sostituiti dai tre rappresentanti delle altre categorie non mediche.

Ciò premesso

Mi viene riferito che il Comitato Zonale continua, nonostante le reiterate proteste, a convocarsi ed a riunirsi deliberando anche su argomenti non medici senza sostituire i tre medici con altrettanti professionisti .

Trovo questo comportamento, illegittimo ed arrogante. Pertanto invito Lei nella qualità di Direttore Generale dell'ASP di Reggio Calabria ad intervenire e diffido il Presidente del Comitato Zonale a persistere in atteggiamenti antisindacali, onde evitare il ricorso ad azioni legali a tutela della categoria.

Certi di una rapida soluzione della problematica ed in attesa di cortese riscontro porgo cordiali saluti.